



Sala riunioni della Direzione dell'ASL 5 "Spezzino" - mercoledì 10 aprile, ore 12.00

## CONFERENZA STAMPA

**Chiarimenti della Direzione Aziendale dell'Asl 5 "Spezzino" in merito alle dichiarazioni delle Organizzazioni Sindacali CGIL e CISL, riportate venerdì 5 aprile dagli organi di stampa**



### Sintesi delle dichiarazioni

#### Gianfranco CONZI - Direttore Generale

In merito al nuovo Ospedale del Felettino, con rammarico devo constatare che le affermazioni fatte da CGIL e CISL, oltre a non essere veritiere, sono le stesse che fanno o gli scettici per professione, o coloro che hanno sempre *remato contro*. Ribadisco: è stato assegnato il finanziamento ed è stato stipulato l'accordo di programma, sottoscritto, a Roma, dal competente Ministero e dalla Regione Liguria; inoltre, l'Asl 5 ha deliberato la nuova convenzione con Infrastrutture Liguria (la trovate nella cartellina) e s'è già svolta (4 aprile u.s.) in Comune la prima Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo del nuovo Ospedale. Tale conferenza, in sede referente, ha coinvolto tutti gli Enti competenti ad esprimere parere sul progetto (Provincia, VV.FF., ACAM ACQUE, ATC, Soprintendenza, ANAS, ENEL, ACAM GAS, TELECOM, ASL 5 - per la parte Legge 20 e PSAL -, Comune - per espropri e rilascio permesso di costruire). Alcuni Enti hanno già espresso il loro parere favorevole o a condizione, gli altri si esprimeranno a breve; subito dopo, il Comune convocherà la conferenza, in sede deliberante. Nel frattempo, i progettisti stanno verificando alcuni aspetti progettuali relativi ai confini ed agli espropri. Infine, posso garantire che l'Azienda questa settimana delibererà la gara per il nuovo reparto di Radioterapia, avendo ricevuto il provvedimento di autorizzazione regionale.

Il DEA di II livello prevede la presenza di almeno tre c.d. "alte specialità" (oggi nel nostro nosocomio è presente solo la chirurgia vascolare). A ciò si aggiunge un altro problema: i requisiti definiti dalla bozza del Decreto del Ministero della Salute "Regolamento recante: definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'articolo 1, comma 169 della legge 30.12.2004 n. 311, e dell'art. 15, comma 13, lettera c) del decreto-legge 6.7.2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7.8.2012 n. 135", che prevedono che tale struttura debba avere un bacino di utenza di almeno 600.000 abitanti. Ciò comporterebbe la mancanza dei requisiti, essendo il bacino di utenza dell'Asl 5 composto da poco più di 200.000 abitanti. Due le soluzioni che prospettiamo alla Regione per raggiungere od almeno avvicinarci ai requisiti: l'accorpamento delle attività con l'Asl 4, oppure un accordo con la Toscana affinché il nostro Ospedale diventi il DEA di riferimento dell'Asl di Massa Carrara.

#### **S.C. Relazioni Esterne e Promozione alla Salute**

Direttore: Flavio Cavallini - tel. 366.6783559

Via Fazio 30, 19121 La Spezia tel. 0187 533795 - 0187 533790 - 0187 533783 fax 0187 533786  
e-mail: [relazioni.esterne@asl5.liguria.it](mailto:relazioni.esterne@asl5.liguria.it) [ufficio.stampa@asl5.liguria.it](mailto:ufficio.stampa@asl5.liguria.it) sito web: [www.asl5.liguria.it](http://www.asl5.liguria.it)



La gestione dell'attività del "S. Andrea" è fortemente condizionata dalla consistenza strutturale; infatti, la tipologia a padiglioni, la rigidità delle strutture edilizie e la disarticolazione delle sedi delle attività, oltre a non consentire flessibilità di utilizzo, generano complicazioni gestionali ed assistenziali, a cominciare dall'esigenza dei trasporti sanitari interni con ambulanze, la cui incidenza non è evidentemente solo economica. Ulteriore ed ancor più rilevante condizionamento è costituito dall'insufficienza del numero di posti letto per acuti, significativamente minore rispetto a quanto previsto dagli attuali indici, che peraltro è destinata a permanere fino alla realizzazione del nuovo Ospedale. Pur in presenza di oggettive e non ovviabili criticità, le direttive gestionali della Direzione Medica del PO, con il supporto del Coordinamento Dipartimentale, sono finalizzate a perseguire comunque l'appropriatezza assistenziale, sia per quanto riguarda il livello, sia per quanto riguarda la valenza nosologica, e ciò proprio per evitare i ricoveri "in appoggio" ritenuti assolutamente inappropriati. La dr.ssa Decia Carlucci poi vi fornirà i dati relativi alla riorganizzazione/ottimizzazione dei posti letto. Nel frattempo, vi comunico che l'Azienda sta per firmare l'accordo per iniziare i lavori di ristrutturazione. Il leggero ritardo, poiché abbiamo dovuto modificare il crono programma dei lavori, a seguito di problemi tecnici dovuti alla vetustà dell'immobile (crollo del soffitto chirurgico).

Un'ultima precisazione: in Azienda non ci sono doppioni, perché la cardiologia clinico riabilitativa e il centro ictus sono reparti di riabilitazione ben diversi. Il primo di riabilitazione cardiologica, il secondo di riabilitazione neurologica.

### **Renata CANINI - Direttore Amministrativo**

In precedenti interviste ho già detto della gravità della situazione economica, dovuta alle riduzioni imposte dal patto di stabilità approvato da tutte le forze politiche. Ho però sempre precisato che l'Azienda ancora non era in grado di quantificare l'entità dei tagli, in quanto essi dipendono dalla quota di assegnazione del FSR. Non c'è pertanto nessuna contraddizione nelle dichiarazioni rese: la riduzione delle risorse ci sarà, è certo, ma non ne è certa l'entità. Dal 2010 ad oggi il livello dei costi riconosciuti ad Asl 5 è passato dai 381 milioni di € (esercizio 2010) ai 357 milioni, ai quali ci si chiede di attestarci per il 2013.

E' del tutto evidente come, in tale situazione, nessuna delle voci di spesa dell'Azienda possa restare immune da diminuzioni.

In quest'ottica appare chiaro che nei bandi di gara che si riferiscono agli appalti di servizi, l'Azienda non può imporre agli aggiudicatari di garantire la totale assunzione del personale dipendente dalle Società che fin qui gestivano l'appalto, ma solo di assumere i lavoratori di quelle Società prioritariamente ad altri.

Il numero degli addetti non può in alcun modo essere imposto.

Ogni altro tentativo di inserire nei capitolati di gara clausole diverse sarebbe del resto illegittimo. Insistere su questo tema rischia di creare interferenze nelle procedure di aggiudicazione. Ciò è stato più volte spiegato, anche ai tavoli convocati dal Prefetto di questa provincia.

### **Andrea CONTI - Direttore Sanitario**

Prima dell'accorpamento dei due reparti di Ostetricia e Ginecologia, si registravano 900 parti alla Spezia e 600 a Sarzana. L'obiettivo che ci eravamo dati dopo l'accorpamento era di raggiungere 1200 parti. Tale obiettivo è stato raggiunto e superato, seppur di poco. Il numero delle pazienti seguite con "percorso nascita" è in continuo incremento, come quello delle donne che frequentano il corso di preparazione al parto. Da evidenziare che il Distretto offre anche le visite domiciliari *post partum*. La dr.ssa Stefania Silvano fornirà tutti i dati al riguardo.

L'appoggio dei pazienti in altri reparti è una necessità per sopperire alla mancanza temporanea di posti letto, non è una pratica impropria. Al riguardo, va esplicitato una volta per tutte che gli infermieri sono polivalenti, quindi anche *in appoggio* non ci sono problemi per gestire i pazienti "fuori reparto"; è il medico del reparto che invece si sposta per controllare/esaminare/visitare il paziente temporaneamente "in appoggio". Al riguardo, desidero far presente che non si sono mai verificati disservizi, né mai abbiamo trasferito pazienti in ospedali di altre Asl, né fatto soggiornare i pazienti nelle barelle del Pronto Soccorso. Anche i sindacati



della sanità spezzina sanno che in taluni ospedali di tante città alcuni pazienti restano ore o giorni in attesa in barella, mentre nell'ASL 5 un codice verde aspetta al massimo due ore.

### **Organizzazione ed attività convenzionate**

Il progetto di organizzazione per "Intensità di cura" è pronto; sarà attivato dopo lo spostamento dell'attività riabilitativa in oggi assegnata alla Fondazione Don Gnocchi da Sarzana alla Spezia, nell'immobile in corso di ultimazione in Via Fontevivo; il trasferimento di tale attività (fine lavori permettendo) presumibilmente avverrà entro la prossima estate. Una doverosa puntualizzazione: il numero dei posti letto a disposizione di chi gestirà la struttura è oramai certo, e si aggira intorno al centinaio; quello che sarà oggetto di convenzione con Asl 5 dipenderà dalle risorse che ci verranno assegnate. Così come - da parte di Asl 4 - si attende di conoscere l'entità del finanziamento regionale per capire se ed in che misura aderire alla convezione.

Sono state azzerate le convenzioni con i laboratori privati.

Infine va detto che le attività sanitarie territoriali non sono, come qualcuno vorrebbe far credere, la "Cenerentola dell'Asl 5"; infatti, nonostante i tagli economici ed il blocco delle assunzioni, il Dipartimento ha garantito l'erogazione dei servizi, supplendo al pensionamento di alcuni dipendenti con altri interventi di potenziamento del personale. La riduzione di personale è compensata dall'aumento di prestazioni specialistiche e ambulatoriali. Ed a tali e confuse critiche noi rispondiamo con i fatti, quali l'assunzione del personale del settore neuropsichiatria infantile precedentemente utilizzato dalla Fondazione Don Gnocchi.

### **Decia CARLUCCI - Direttore Medico Presidio Ospedaliero Levante Ligure**

Essendo limitata la possibilità di variazioni "strutturali" presso l'Ospedale S. Andrea e sussistendo tuttavia la necessità di far fronte a micro emergenze, generate in particolare dall'insufficienza dei posti letto a valenza medica internistica, oltre agli interventi già previsti dalla programmazione aziendale (in tempi differiti), è ipotizzato, nel breve, al fine di ottimizzarne l'utilizzo, l'inserimento strutturale presso la SC Medicina di n. 6 posti letto specialistici di Nefrologia.

Presso l'Ospedale di Sarzana, appena disponibili i locali al momento in uso alla Fondazione Don Gnocchi, sarà attuata la seguente riorganizzazione delle attività, con implementazione del modello organizzativo per intensità di cure:

- trasferimento di n. 23 p. I. per Cure Intermedie, ad oggi presenti a Levanto, e attivazione di n. 20 p. I. a bassa Intensità di Cure nelle ali attualmente in uso alla Fondazione Don Gnocchi
- allocazione negli stessi spazi di n. 7 p. I. D. H. ad uso delle varie Unità Operative, Pneumologia, Medicina, Cardiologia, Cardiologia Riabilitativa, di cui n. 2 p. I. per la somministrazione di farmaci chemioterapici e per completezza assistenziale
- trasferimento della S.C. Riabilitazione aziendale (n. 8 p. I. cardiologici e n. 10/12 p. I. ortopedici, attualmente presenti al S. Andrea) nel modulo di n. 18 p. I.
- trasferimento della S.C. Geriatria dal Felettino
- trasferimento in una sezione della Medicina della degenza oncoematologica, con n. 26 p. I. complessivi
- attivazione di 20 p. I. ad alta Intensità di Cure nella divisione attualmente denominata Cardiologia Riabilitativa
- attivazione della attività chirurgica organizzata per intensità di cure (Day Surgery + Recovery Room aziendale), Ortopedia e Urologia.

La suddetta riorganizzazione consentirà anche un riequilibrio dell'assegnazione dei posti letto nelle diverse discipline (mediche e chirurgiche) con conseguente riallineamento dei tassi di occupazione, e quindi riduzione della eventualità di ricoveri "in appoggio", e miglioramento assistenziale e gestionale.

Al momento del trasferimento del Consultorio è prevista l'attivazione dell'Unità di valutazione e trattamento della fertilità di coppia.

---

#### **S.C. Relazioni Esterne e Promozione alla Salute**

Direttore: Flavio Cavallini - tel. 366.6783559

Via Fazio 30, 19121 La Spezia tel. 0187 533795 - 0187 533790 - 0187 533783 fax 0187 533786  
e-mail: [relazioni.esterne@asl5.liguria.it](mailto:relazioni.esterne@asl5.liguria.it) [ufficio.stampa@asl5.liguria.it](mailto:ufficio.stampa@asl5.liguria.it) sito web: [www.asl5.liguria.it](http://www.asl5.liguria.it)



## Stefania SILVANO - Direttore Dipartimento Cure Primarie ed Attività Distrettuali

La dotazione di personale appartenente alla specialistica ambulatoriale si è mantenuta pressoché costante dall'istituzione del Dipartimento (giugno 2009).

Il forte incremento di personale nei servizi di cure domiciliari, introdotto dall'appalto, ha avuto una contrazione dall'ottobre 2011 al marzo 2012, per poi tornare ai livelli precedenti con l'introduzione dell'assistenza pediatrica domiciliare.

Ad espletamento avvenuto dei concorsi per le 22 nuove assunzioni per le attività di Neuropsichiatria Infantile, si produrrà un incremento di circa il 20% del monte ore ad oggi assicurato dal convenzionamento esterno: tutte le assunzioni prevedono infatti contratti full time di 36 ore settimanali.

A seguito dell'accorpamento dei due Reparti sono state assegnate ai consultori: n. 5 ostetriche (di cui n. 2 assegnate al Distretto 19, n.3 al Distretto 18). Dall'ottobre 2012 inoltre è stata assegnata n.1 figura nel ruolo di puericultrice all'Ambulatorio (non ancora attivato) del Distretto 19. L'ambulatorio per la gravidanza fisiologica e per l'esecuzione dei bitest è stato attivato con la presenza dei medici del Reparto di Ostetricia, in collaborazione con le ostetriche consultoriali.

### DATI PERCORSO NASCITA ANNI 2011 / 2012

	ANNO 2011			ANNO 2012		
	DISTRETTO 18	DISTRETTI 19-17	TOTALE 2011	DISTRETTO 18	DISTRETTI 19-17	TOTALE 2012
<b>CORSO PREPARAZIONE ALLA NASCITA</b>						
<b>N. UTENTI</b>	394	164	<b>558</b>	453	197	<b>650</b>
<b>N. ACCESSI</b>	2746	2235	<b>4.981</b>	3142	2660	<b>5.802</b>
<b>AMBULATORIO ALLATTAMENTO</b>						
<b>N. UTENTI</b>	35	90	<b>125</b>	60	122	<b>182</b>
<b>N. ACCESSI</b>	50	223	<b>273</b>	98	254	<b>352</b>
<b>N. CONSULENZE</b>				135	388	<b>523</b>
<b>AMBULATORIO GRAVIDANZA FISIOLGICA</b>						
<b>LIBRETTI GRAVIDANZA</b>	249 da maggio	105 da settembre	<b>354</b>	404	419	<b>823</b>
<b>N.VISITE</b>	894	107	<b>1.001</b>	945	377	<b>1.322</b>
<b>TAMPONI VAGINALI</b>		187		203da settembre	432	<b>635</b>
<b>ESECUZIONE BITEST</b>	Attività svolta dal Reparto Osp.	31 da ottobre		Attività svolta dal Reparto Osp.	149	<b>149</b>
<b>ECOGRAFIE OSTETRICHE</b>	Ambulatorio non ancora attivato	Ambulatorio non ancora attivato		155 da ottobre	68 da ottobre	<b>223</b>
<b>MASSAGGIO NEONATALE</b>						
<b>N. UTENTI</b>	28	55	<b>83</b>	173	88	<b>261</b>
<b>N. ACCESSI</b>	72	250	<b>322</b>	690	346	<b>1.036</b>
<b>PARTI OSPEDALE S. ANDREA</b>						<b>1225</b>